

Prezzo di Associazioni

Table with 2 columns: Subscription type (e.g., 'Edizione e Stato: anno'), and Price (e.g., 'L. 20').

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Text describing advertising rates: 'Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cont. 20...'.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via del Gargh, N. 28. Udine.

L'INSEGNAMENTO RELIGIOSO

Se i tatti liberaloni volessero essere un pochino sinceri, credo sarebbero i primi ad ammettere la necessità dell'insegnamento religioso, base precipua dell'educazione della gioventù ed ottimo conforto nelle traversie della vita.

Nell'osservanza di precetti appresi o nel ricordare le belle dottrine di fede o di speranza l'uomo trova un impedimento al mal fare o ne sente un freno nei rimorsi della coscienza. Né vale il dire che è migliore lo stillare nell'animo dei giovanetti la coscienza dei propri diritti e doveri, anziché impartire l'insegnamento religioso. I diritti e i doveri dell'uomo verso se stesso e la società sono un nulla quando oltre l'uomo non si voglia riconoscere Dio e la necessità e certezza d'una vita futura. Senza Dio non esistono né diritti né doveri, perché male si può costringere un uomo a fare o non fare una determinata cosa che non entri nella propria utilità a meno che non vogliasi costringerlo colla forza.

Eppure oggidì la è una gara curiosa di sacerdoti e di filosofi nel dichiarar guerra all'insegnamento religioso. Ne nasce un guazzabuglio quando in Roma e genitori ed autorità vollero impartita ai fanciulli l'istruzione religiosa. Ma perché tanta guerra? perché tanto accanimento nel perseguire ogni vera religione? — Mille sono le accuse, ma non una regge alla logica e tutte si sfatano al più elementare raziocinio. Non è la religione nemica della libertà, della civiltà, del progresso; ma siccome la religione combatte la licenza e gli abusi così la si combatte accanitamente sperando annientarla.

Perché combattere l'insegnamento religioso? Non è abbastanza infelice la nostra vita? Cid lo crediamo e sappiamo; ma nella religione noi speriamo pure che essa non sarà sempre così ed è per questo che nelle sofferenze ci è cara la speranza infusaci dalla religione. Che sarebbe dell'uomo senza Dio e senza credenza? L'indole stessa dell'uomo gli fa sentire il bisogno di trovare fuori di lui qualcosa di più consolante, di più dolce che non sia la fiducia in se stesso, nelle proprie forze, nelle proprie aspirazioni. Non vi è talento, non ideale, non ricordi ed illusioni che valgano nel-

l'uomo la consolazione ed il conforto prodottogli dalla credenza in Dio ed in una vita migliore.

Opera ben triste compie quindi chi osteggia in mille guise l'insegnamento religioso. Mal regge alle vicende della vita chi non sottomette il suo pensiero, il suo animo a Dio e da Dio non spera giustizia e conforto. Senza il concetto di Dio la vita riesce fiacca e debole. E perciò che ai nostri giorni molti hanno a noia la vita e domandano riposo alla morte, credendo che nella tomba si chiuda l'odissea umana.

L'insegnamento religioso non indebolisce già la mente umana, ma la rafforza. Causa precipua del decadimento della cultura nazionale è il decadimento del fervore religioso.

Colla religione l'uomo sente elevarsi il suo spirito, espandersi la sua intelligenza; sente un'impressione intima e forte che lo spinge ad imprese generose, e nella sventura gli lenisce il dolore e il vuoto in cui il mondo abbandona chi soffre.

Quando vediamo aumentare spaventosamente il numero dei suicidi; quello dei delinquenti minorenni, e farsi sempre più deboli i vincoli di famiglia dobbiamo chiederci che mai sarà di qui ad un po' di anni quando le nuove generazioni cresceranno senza un sodo fondamento di buona educazione religiosa, o non avranno nel cuore altri principi di fede che quelli eteroclitamente impartiti da sindaci ed assessori, che pur di osteggiare la religione salgono in cattedra a trincerar giù di teologia e di dogmatica.

Non vi è, né vi può essere grand'uomo senza insegnamento religioso. Chi non ha un concetto esatto dei suoi doveri verso Dio, non può avere un esatto concetto dei doveri e dei diritti spettantigli verso gli uomini e degli uomini. Senza religione non vi ha ideale, senza ideale non vi ha cultura. Non mi si citino esempi in contrario. Gli stessi filosofi che combatterono la religione ebbero una cultura religiosa. E che si potrebbe fare di un popolo senza religione? La coscienza non può esser freno sufficiente al rispetto dei diritti altrui.

Oh è pur vero che chi combatte l'insegnamento religioso è il vero carnefice del popolo, è il vero nemico della patria! Il popolo che crede in Dio è forte, onesto, laborioso ed ama davvero la sua patria. Ciò che fece la forza d'Israele fu la fusione dell'idea religiosa coll'idea nazionale.

E' Eliseo che promette la vittoria a Giosafat; Isaia che ordina ad Ezechia, assediato in Gerusalemme, di resistere al re d'Assiria Sennacheribbo; è Ezechiel ed il secondo Isaia che durante la cattività di Babilonia predicano il ritorno a Gerusalemme e la liberazione della patria. — Ed il popolo d'Israele insomma non ebbe che un'arma, la sua religione, e soppo opporla ai Cananei, agli Assiri, ai Siri, agli Egiziani, ai Greci, ai Romani. E così fra i popoli cattolici. Le più splendide epopee dei popoli avvengono quando il sentimento religioso era profondo nell'animo di tutti.

La vita apparentemente può sembrar bella, ma le bellezze che l'adornano sono un nulla a confronto delle traversie che l'affliggono; e fra tanti infortuni si fiacca certo quando la religione non ne mantenga la grandezza e la forza, considerando la necessità di lunghe aspirazioni di fronte al premio immarcescibile che ci promette la fede.

Tolto l'insegnamento religioso noi non avremo più né famiglie, né figliuoli.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Vienna, 14 aprile.

(C. F.) Devo adunque dirvi innanzitutto la causa del mio sì lungo silenzio? *Infandum, infandum*, e dico il vero, perché era io ridotto sì a mal partito colla salute, che poco mancava i vostri lettori rimanessero privati del corrispondente viennese, il quale del resto ha questo di buono, che solamente rare volte si permette di importunarsi colle sue monotone cantate.

Della mia malattia prometto di parlarvi in uno scritto privato, e volli d'essa qui far cenno solamente per appagare la curiosità di qualche assiduo, il quale forse mentre io taceva si avrà più volte domandato: ma che è di quel corrispondente... tedesco? Oh tedesco no, acusi il signor assiduo, dica piuttosto austriaco, perché altrimenti farebbe mostra d'essere egli pure del bel numero di coloro, che chiamano tedesco quanto vi ha d'animato ed inanimato oltre il torrente Isidri o almeno oltre il fiume Isoszo. Una volta, cioè a miei tempi, una tale improprietà geografica si poteva lasciar correre, ma oggidì, tempi di luce, sotto l'influsso dei paragrafi sull'istruzione obbligatoria, quando alle pareti d'ogni classe deve essere

appesa la immancabile carta geografica coi confini naturali ben marcati, quando piucchè mai le aspirazioni nazionali si fanno vive, ed i fratelli austriaci stringer la mano ai fratelli, ditelo voi, non è l'errore, di cui sopra, delitto imperdonabile?

E per persuadersi che non siamo tutti tedeschi, basterebbe dare uno sguardo al nostro parlamento, il quale oltreché da tedeschi, è composto anche di rappresentanti italiani e slavi, e di questi ve n'ha di polacchi, di boemi, di sloveni ecc. E viemaggiormente si sarebbe confermato in questa giusta persuasione, chi avesse assistito nei di scorsi alle sedute del parlamento, quando un po' la rabbia perché il terreno sembra andar loro mancando sotto i piedi, un po' l'antipatia naturale e l'odio di razza fa dire ai deputati tedeschi, della sinistra ben s'intende, se dire corra degli onorevoli slavi e del popolo che rappresentano e questi di ripicco rimbeccare quelli e giù botte da orbo. Ogni qual tratto, e quando l'occasione si presenta non la lasciano scampare, scoppia questa guerra di parole nel nostro parlamento; ma il malanno non è così grave come sembrerebbe a prima vista. Si consideri, che dove concorrono tanti elementi, specialmente se eterogenei, lo scoppio è facile, benché fin qui almeno non tanto gravido di conseguenze poco edificanti, anzi scandalose addirittura, quali s'ebbero a lamentare omai più volte nel parlamento ungherese, e, mi si dice, non ha molto nello italiano ed in altri ancora. Mi ricordo quando era ancora studente della risposta data da un mio condiscipolo alla domanda del professore: Quali sono gli argomenti più stringenti? — Quelli ad *hominem*. — E fra questi appreste dirvi quali sono i più validi ed efficaci? — Le botte! (ilarità e segni di approvazione). Non vi pare, che quei deputati sieno dell'opinione di quel mio condiscipolo?

Non so se in omaggio alla consuetudine che suole essere con precisione osservata specialmente se favorevole, oppure in omaggio alla Religione ed allo sue solennità, che dalle cose terrene e passeggerie si eleva alle celesti e non periture, ma più, cred'io, per seguir quella, perché di questa gli uomini di Stato a poco si curano o la disprezzano apertamente, i nostri deputati, stanchi dei lavori parlamentari, esaminati ed approvati i bilanci si nella parte attiva che nella passiva in cui figurano le cifre dell'immarcabile deficit, ora si godono in pace l'aria libera del natto paese o d'altri siti, e se lo godranno con buona pace fino al 24 del mese corrente.

Appendice del CITTADINO ITALIANO

PER UNA DOTE

Riduzione dal francese di A.

Ebbene, continuò la signora Aulny, v'ho detto che Elena non è... bella.

Ma tuttavia vi possono essere parecchie gradazioni anche nella bellezza.

Mi pare d'avervi già lasciato intendere a sufficienza che non sarà la gradazione che piaccia più d'ogn'altra.

Allora è meglio dirmi a dirittura che ella è brutta, osservò il capitano con un leggero atto d'impazienza.

Brava...

Ma ricca, la interruppe il giovane con un leggero sorriso, sotto lo scetticismo del quale s'avrebbe potuto scorgere però un sentimento di cordoglio. Non v'ho dissimulato tuttavia che nelle condizioni in cui mi trovo son costretto a fare un matrimonio in cui la parte principale la ha il danaro.

Sì, sì, lo so, perché il vostro colonnello m'ha raccontate le vostre follie, i cavalli e il giuoco furono per voi lo scoglio contro cui siete andato a rompere.

Furono appunto questi gusti pericolosi che m'hanno ingoiato il danaro. E ormai non mi resta più alcuna speranza da dare in precepito ai miei creditori. La povera donna

che m'allevato ha appena, quanto le basta per vivere, e non v'ha dubbio che morrebbe d'affanno se spesso ch'io ho dissipato tutto il piccolo patrimonio ch'ella con tante fatiche era giunta a conservarmi... Mi ricordò sempre delle ultime vacanze che ho passate presso di lei... Come piangeva, quando ci dovemmo separare. E tuttavia io mi sentiva il cuore allegro all'idea di raggiungere il mio reggimento, e un certo orgoglio mi prendeva al pensare ai miei spalloni di capitano. Accostata a disegni sopra disegni, aggiungeva sogni a sogni. Se tutto fosse dipenduto da me, la guerra avrebbe dovuto scoppiare il dì seguente per darmi il battesimo di fuoco; e in pari tempo soggeva il mio matrimonio, e mi pareva già di condurre alla mia vecchia zia una nipote ideale, la bontà e la bellezza personificate. Quello a cui allora pensava meno che ad ogni altra cosa era il danaro... Son passati solo sei anni da quel giorno. Ed ora è possibile...

Gli occhi d'Alberto s'eran fissi melanconicamente sul fuoco, mentre ch'egli parlava evocando le sue memorie, più per sé del resto, che per la donna che stava ascoltandolo.

Eh, via, disse costei con una leggera tinta d'ironia, bisogna dire che non conosciate l'importanza di questo vile metallo nel secolo in cui viviamo. Tutti gli uomini sognano a vent'anni, e tuttavia non hanno poi a chiamarsi malcontenti quand'abbiano fatto un matrimonio in cui la ragione per qualche cosa o' entri. La signora Lemercier dice un mondo di bene di questa sua nipote; a quanto ho sentito è buonissima, e quantunque si mostri fredda e riservata, è

intelligente oltre ogni dire, e di tale cultura che difficilmente si trova nel nostro sesso; era la gloria del collegio. Il sig. Lemercier e sua moglie le vogliono bene assai; ma tuttavia l'impazienza che hanno di maritarla si spiega molto agevolmente. L'anno venturo le due loro figlie vorran fuori di convento; hanno una dote assai modesta; intendete bene che la presenza di una cucina ricchissima in casa non sarebbe quindi la cosa più opportuna... Ma, ecco qui il signor Dorange, esclama ella interrompendosi a un tratto e guardando verso la porta che s'era aperta. Quanto è opportuna la vostra venuta, continuò poi ella volgendosi al vecchio che s'avanzava barcollando: v'attendevamo proprio con impazienza.

La signora Aulny s'affrettò a presentare una sedia al nuovo venuto, mentre volgevasi ad Alberto bisbigliava:

Tutto è salvo. La partita del presidente è assicurata; voi ormai siete libero da ogni impegno di giuoco, nulla quindi vi disturberà.

II

Tra le abitudini della signora Lemercier c'era quella di essere sempre in ritardo. Neppur quella sera volle derogare al solito uso, quantunque i cavalli di sua nipote avessero in poco d'ora divorata la via non breve che separava la sua casa da quella della sua amica.

Entrò con un certo rumore, se le viste di non curarsi della presenza del capitano di Costomovan, se non quanto richiedevano le più strette esigenze della cortesia, e si diè

subito ad incominciare colla signora Aulny una delle più animate conversazioni.

Elena Vandemont rispose più freddamente all'accoglienza premurosa fattale dalla padrona di casa. Tese la mano al vecchio amico di suo zio, rivolse appena uno sguardo ad Alberto, e s'accostò al caminetto tutta silenziosa, mentre che il giovane la contemplava con un sentimento dell'animo che egli non sarebbe stato buono di spiegare a se stesso. Era emozione, cordoglio o rimorso?

Sì, sì, era brutta. Grande e scarna, avea lineamenti esagerati, un profilo angoloso, la tinta bruna, senza freschezza, i capelli neri, ma privi di riflesso; gli occhi sarebbero stati belli senza lo sguardo glaciale e la diffidenza che vi trasparivano a primo aspetto. E tutto questo insieme, punto bello, mancava di grazia e di giovinezza.

La signora Lemercier e la signora Aulny non erano lungi dalla quarantina; e tuttavia l'autunno della loro vita era più bello che la primavera senza freschezza di Elena.

Elena era brutta, e lo sapeva. Ben compresa di ciò avea di buon'ora adoperato ogni studio per passare inosservata; diffidente, quasi aggressiva colle persone che non fossero quelle che avea d'ordinario intorno a sé. Brutta, ricca, e senza madre. Forse circondata di tenerezza, avrebbe acquistata una certa grazia, quell'ornamento che raggia sul volto dei fanciulli che sentono ricolti nell'affetto di un padre, di una madre. Ma ella non avea conosciuto la felicità del focolare domestico, e la mano dolce di una madre non avea acciugata le sue lacrime infantili.

(Continua.)

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 9,27 ant. accel.
TRIESTE ore 1,05 pom. om.
ore 8,08 pom. id.
ore 1,11 ant. misto
ore 7,37 ant. diretto
da ore 9,54 ant. om.
VENEZIA ore 5,52 pom. accel.
ore 8,25 pom. om.
ore 2,30 ant. misto
ore 4,50 ant. om.
ore 9,08 ant. id.
ore 4,20 pom. id.

PARTEENZE

per ore 7,54 ant. om.
TRIESTE ore 6,04 pom. accel.
ore 8,47 pom. om.
ore 2,50 ant. misto
ore 5,10 ant. om.
per ore 9,54 ant. accel.
VENEZIA ore 4,46 pom. om.
ore 8,28 pom. dirett.
ore 1,43 ant. misto
ore 6, -- ant. om.
per ore 7,43 ant. diretto
PONTREBA ore 10,35 ant. om.
ore 8,25 pom. id.
ore 9,05 pom. id.

NOTES LAVAGNA
ULTIMA NOVITÀ

indispensabili per albergo-toristi, viaggianti, commercianti, uomini d'affari ecc. Si aprono con apposita maniglia, potendo poi cancellare oltremisura facilmente. — Vengono alla libreria del Patronato al prezzo di centesimi 25 e 30.

NOTES LAVANDAIA

colla lista della biancheria indispensabile alle lavandaie e alle madri di famiglia. — Vengono vendibili alla libreria del Patronato, al prezzo di lire 1.

Goccio americano
contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

ACQUA MIRACOLOSA
per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricettato, è l'unico applicato per togliere qualunque infiammazione oculare, e cataratta, le granulazioni, cornea, ulcera, epinefrasi, scissure, dolori, dimolazioni, blefariti, abbeveraggi, negli occhi vecchi e nuovi. Usandolo, viene ad acqua pura, provera e riciclarsi mirabilmente la vista a tutto il meglio che per la mala applicazione si abbiano insensibilità.

PERUTE PENCIL SHARPER
D. S. BOWEN & C.
VENTURA LAFER

Indispensabile in ufficio per lavorare a penna. Vendita alla libreria del Patronato al prezzo di cent. 15.

Acqua Mirabilissima
PER TINGERE
Liarba e Capelli

Non è il più semplice ed il più sicuro per tingere la capigliatura il principio è naturale e di colore.

Acqua Mirabilissima
PER TINGERE
Liarba e Capelli

Questo acqua assolutamente pura è di ogni natura. Usandola, si tingono alla radice del capello da farsi ricrescere e d'impulsiore la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la presenza delle arpilli. — Coll'impiego di non necessita di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro vecchio colore primitivo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

15 Aprile 1884	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0' alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	741.7	740.5	741.3
Umidità relativa	78	60	74
Stato del cielo	piov. g.	piovig.	coperto
Acqua cadente	20	0.4	gocce
Vento direzione	N	W	W
velocità chilom.	2	1	1
Termometro centigrado.	19.8	16.2	13.4
Temperatura massima 17.9	Temperatura minima minima 10.8		all'aperto 8.5

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, via Gorgi N. 28.
Prezzo L. 6 alla bottiglia valida per giorni 20 di cura.

Nello stabilimento Cassarini si trovano tutte le specialità nazionali ed estere, tutti gli strumenti ed apparecchi più recenti per chirurgia vini, liquori, profumerie.

IL SOVRANO DEI DEPURATIVI SPECIFICI DEL PROF. MALAGUTI

PREPARATO NELLO STABILIMENTO FARMACEUTICO C. CASSARINI Da S. Salvatore IN BOLOGNA.

Gr. 300 L. 6.

Depurativo prescritto dai primari medici per la sua efficacia, e per non essere venduto a prezzo favoloso come altri depurativi, che vogliono far credere superiorità a tutti.

NOVITÀ

Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comprate le cornici, della rinomata fabbrica dei Fratelli Bentiger in Binaschell. Queste cornici di cartone sono l'imitazione bellissima della cornici in legno. Ve ne sono di diverse e di mare, uso ebano. La dimensione è di cent. 50p 40 — 27 p. 32. Si nelle una che nelle altre è inquadrate una bella oleografia.

Prezzo delle cornici dorate compresa l'oleografia L. 2.40
delle cornici uso ebano 0.55

ACQUA BALSAMICA DENTIFRICA SOTTOCASA

per la cura delle lesioni e le sovraccariche dei denti preparate da SOTTOCASA profumiere FARMACIA BRONNITATO della

RR. Corti d'Italia e di Portogallo
PREMIATO alle Esposizioni Industriali di Milano 1873 e 1878

Nella cavità è più pericoloso per i denti quanto la pittingosità viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono l'indigestione. Le particelle del cibo che rimangono fra i denti si proliferano intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti, l'Acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellentissimo ed irrefutabile, anche per liberare i denti dal tartaro incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È antisettico, conservatore e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'aito soavità e freschezza.

Fiacone L. 1.50 e 3.

Si vende presso il ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

INDISPENSABILE

È un articolo di tutta novità che dovrebbe trovarsi sul tavolo di qualunque scrittore, uomo di lettera, uomo d'affari, impiegato, avvocato, notaio, ecc.

L'Indispensabile, oltre ad essere un oggetto utilissimo, può servire anche di elegante ornamento da scrittoio per signora.

Prezzo 1 Lira.

Deposito alla libreria del Patronato, Udine.

TELA ALL'ASTRO MONTANO
superiore alla Teia all'Arnica

proprietà del chimico BARIERI di Madrid

Per la perfetta guarigione dei calli, nechi indurimenti della pelle, occhi di pavone, asprezza della cute, bruciore ai piedi causato dalla traspirazione. Calma per eccellenza prontamente il dolore acuto prodotto dai calli infiammati.

Schede doppie L. 1 semplici cent. 60.

Aggiungendo cent. 25 all'importo si spediscono ovunque dalla Amministrazione del giornale *Cittadino Italiano*.

FARMACIA C. CASSARINI BOLOGNA

Liquore Odontalgico

cooperante le gengive e preservativo contro la carie dei denti.

Prezzo L. 1 al flacone con istruzioni.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'ammonto di 50 cent. si spedisce con poco postale.

CONI FUMANTI

per profumare e disinfezettare la sala. Si adoperano bruciandone la sostanza. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo, netto e corruggente l'aria virulenta.

Un' elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

Aggiungendo cent. 50, si spediscono dall'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorgi N. 28.

AURBO GLIO SANTO

Dott. G. Ravelli

È il più sicuro farmaco, contro tutto le malattie nervose, muscolari e delle ossa: reuma, artrosi, gotta, nevralgia, paralisi, sordità, pleuresia.

Spedizione coll'ordine vaglia di L. 1.

PER I COMMERCianti

1000 fogli di buonissima carta commerciale con intestazioni, L. 12.

1000 sopraccoperte colorate congoletto con intestazioni, L. 10.

Spedite committenti alla tipografia del Patronato.

BALSAMO DI GERUSALEMME

Questo balsamo si adopera con gran vantaggio nella reumatologia. Una sola frizione, al più due, sono bastevoli a sciogliere e calmare quei forti dolori reumatici che attaccano gli arti, in qualunque parte si presentano. Qualiter non meraviglia le piaghe croniche, i carbuncoli, emorrea blanda, ed eczemi su foglie di betulla, fresco fino alla completa guarigione, sanabile ustione e scoria.

Ogni flaconcino L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll'ammonto di 50 cent. si spedisce con poco postale.

TRAFORO ARTISTICO

Unica rappresentanza della casa Barelli e deposito di tutti gli utensili per il traforo artistico, presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorgi, 28.

ARCHETTI

Archetti porta soghe a leva ed eccentrici (proprietà esclusiva della casa Barelli) per eseguire lavori di traforo in legno, metallo avorio, tartaruga ecc. profondità centimetri 35.
Prezzo L. 4.



ARCHETTI

Archetti porta soghe con manico girevole per usare le soghe che si usano profondità centimetri 30.
Prezzo L. 4.50.

ARCHETTI

Archetti porta soghe per traforare i piatti torniti.
Prezzo L. 4.50.



AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricche esiguiti in ottima carta con somma esattezza. E approvato anche il Bilancio preventivo con gli allegati. — Prezzo in *Libreria Patronato*.

LEGATORE AMERICANO

per legare libri, carta, cartone, manoscritti, campioni di qualunque genere; per appendere quadri, fotografie, cartelli, prezzi corroni ecc. Somma semplicità e eleganza.

Prezzo di ciascuna macchina con punto di variazione per legare ogni sorta di vario spessore, ed anellini per appendere solo Lire 5.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorgi N. 28.



TIMBRI DI GOMMA

Presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* Via Gorgi N. 28 Udine, si assumono commissioni per timbri di gomma, ai seguenti prezzi:

Timbri automatici tassabili N. 1 e 2 ordino	L. 5.00
• • • • • a 3 grandissimi	• 5.00
• • • • • a 2 piccoli	• 5.00
• • • • • a 1 piccolo	• 5.00
• • • • • a 1 piccolo grande	• 7.00
• • • • • a lapis	• 6.00
• • • • • a lapis e penna	• 7.00

I prezzi qui sopra indicati, s'intendono per timbri completi, cioè compresi le placchetta in gomma, la scatola ed un foglietto d'istruzioni. Si forniranno pure timbri a data variabile.

Indispensabile ai viaggiatori.

comodissimi per uomini di affari, commercianti ecc., necessari per tutti gli uffici, stabilimenti industriali, ecc. ecc.

POLVERE DENTIFRICA DI CORALLO

Non è né inconvenienti più rinoscevole che l'aver i denti sporchi i quali guastano l'aito e ci rendono intollerabili in compagnia. Per evitare tale spiacevole stato, procuratevi la Polvere dentifrica di corallo, articolo di tutta confidenza, e l'unico che non contenga preparati nocivi. Nella i denti, impedisce la carie e tutte le altre malattie della bocca. Coll'uso della Polvere corallo, in pochi mesi, si avrà la dentatura bianca come l'avorio, e i denti più svelti acquistaranno in poco tempo la loro robustezza e bianchezza. La scatola sufficiente per sei mesi, centesimi 80.

Vendesi all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, Udine.

Aggiungendo cent. 50 si possono chiedere scatole in un solo pacco postale.

